

# PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

## REGISTRO ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

☐ Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

Consiglieri assegnati  
alla Provincia N. 30

Consiglieri in  
carica N. 30

Consiglieri presenti  
N. 22

N. 68/16

**OGGETTO:** Realizzazione impianti industriali per la produzione di energia elettrica da sistemi fotovoltaici da ubicare sul territorio provinciale. Approvazione Regolamento.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove, del mese di Novembre, nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, a seguito di avviso diramato dal Presidente del Consiglio ai Consiglieri Provinciali il giorno 24.11.2010 col n. 103072 di prot. e ad essi notificato a mezzo Messo Notificatore, si è riunito, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio LANZILLOTTI Angelo

Partecipa, con diritto al voto, il Sig. FERRARESE Massimo Presidente della Provincia

Partecipa alla seduta, la Giunta Provinciale nelle persone di:

FERRARESE	MASSIMO	Presidente
MINGOLLA	FRANCESCO	Vice Presidente
POMARICO	COSIMO	Assessore
BACCARO	DONATO	Assessore
MARTINA	ANTONIO	Assessore
ECCLESIE	VINCENZO	Assessore
BALDASSARRE	PAOLA	Assessore
BALDASSARRE	VINCENZO	Assessore
MITA	PIETRO	Assessore
BRUNO	MAURIZIO	Assessore
CURIA	NATALE	Assessore

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Sono intervenuti i Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 LANZILLOTTI ANGELO	SI		16 LOCOROTONDO MARCO	SI	
2 FERRETTI COSIMO		SI	17 PACE GIUSEPPE	SI	
3 CIRACI' NICOLA	SI		18 EPIFANI GIOVANNI	SI	
4 ANGLANI GREGORIO		SI	19 MUOLO ROCCO	SI	
5 SCIANARO ANTONIO		SI	20 PUTIGNANO VINCENZO	SI	
6 GUADALUPI ITALO	SI		21 IAIA ANNIBALE		SI
7 IAIA GIUSEPPE	SI		22 PECORARO GIUSEPPE	SI	
8 MIGLIETTA GIUSEPPE	SI		23 ARGESI CIRO	SI	
9 ROMANO CHRISTIAN	SI		24 ALTAVILLA PIETRO		SI
10 FRANCO DAMIANO	SI		25 RIZZO PASQUALE		SI
11 PAVIGLIANITI ANTONINO	SI		26 ATTORRE VINCENZO	SI	
12 GIOIELLO ANTONIO	SI		27 URSO PAOLO MARIA	SI	
13 PENNETTA COSIMO	SI		28 CAPODIECI GIANCARLO	SI	
14 CIULLO SERGIO	SI		29 FISTETTI FRANCESCO		SI
15 CALIANDRO VITANTONIO	SI		30 MASSARI NICOLA		SI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giovanni PORCELLI

N.B.- I Consiglieri seguono per ordine di anzianità di cifra individuale percentuale.

## **DELIBERA N. 68/16 del 29 Novembre 2010**

N. 3 all'ordine del giorno:

“Realizzazione impianti industriali per la produzione di energia elettrica da sistemi fotovoltaici da ubicare sul territorio provinciale. Elaborazione e valutazione studi di impatto ambientale. Approvazione Regolamento”.

\*\*\*\*\*

Si sottopone, all'esame del Consiglio Provinciale, la seguente proposta:

### **Premesso che**

- L'Unione Europea, ha adottato una strategia comune a tutti i Paesi aderenti finalizzata a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico sempre più sostenibile e coerente con la necessità di riduzione delle emissioni di gas inquinanti in atmosfera nel rispetto degli impegni assunti con il protocollo di Kyoto individuando, per i prossimi anni, obiettivi specifici da concretizzarsi attraverso il risparmio ed efficientamento dell'uso di energia, la riduzione delle fonti fossili e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili;
- Lo Stato Italiano, nel dare attuazione alla Direttiva 96/92 CE, recante norme comuni per il mercato interno per l'energia elettrica, con D.Lgs n. 79 del 1999, ha emanato le prime disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, stabilendo incentivi per l'uso dell'energia rinnovabile, risparmio energetico, riduzione delle emissioni di anidride carbonica con l'obbligo di produrre quote crescenti di energia da fonti rinnovabili;
- Con successivo decreto legislativo del 29/12/2003, n.387, lo Stato Italiano ha dato attuazione alla direttiva 2001/77 CEE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità stabilendo che, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli stessi, sono di *pubblica utilità, indifferibili ed urgenti* e sono soggette ad autorizzazione unica rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico artistico, attraverso Conferenza di Servizi alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, con conclusione del procedimento entro 180 giorni;
- Il D.lgs. n. 387/03 ha stabilito, inoltre, che gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazioni delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale;
- Con Decreto 10 settembre 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato le “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*” consentendo alle Regioni, qualora necessario, di adeguare le rispettive discipline entro novanta giorni; decorso inutilmente tale termine, dette linee guida si applicano ai procedimenti in corso;
- La Regione Puglia, con deliberazione della Giunta Regionale del 23.01.2007, n.35, ha disciplinato, nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite agli enti locali e delegate ai sensi L.R. 19/2000, *il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs n. 387/03;*

- Relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale degli impianti fotovoltaici, il primo riferimento normativo si rileva nel D.Lgs 152/2006 che, nell'elenco dei progetti di cui all'art. 23, comma 1, lettere b) e c) ha compreso anche gli *“impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”* da sottoporre a procedura di verifica ai sensi del successivo art. 32. Tale previsione è stata successivamente confermata anche dal D.Lgs n. 4/2008;
- Il richiamato ultimo D.Lgs n. 4/2008, nelle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35 oltre a disporre al comma 2 ter che *“le procedure di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento”*, al comma 1 ha stabilito che *“le Regioni adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del presente decreto entro 12 mesi dall'entrata in vigore (13 febbraio 2008). In mancanza di norme vigenti regionali trovano diretta applicazione le norme di cui al presente decreto”*;
- La Regione Puglia, dapprima con Deliberazione di G.R. n. 981 del 13.06.2008 ha emanato le norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e, successivamente, con Deliberazione di G.R. n. 2614 del 28.12.2009 ha approvato la circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione del richiamato D.Lgs n. 4/2008;
- Per quanto riguarda la normativa regionale, la previsione di sottoporre a verifica di VIA gli impianti fotovoltaici ha avuto luce con la L.R. n. 25/07 che, con l'art. 10 ha prescritto tale procedura anche per gli impianti industriali per la produzione di energia elettrica uguale o superiore a 15 MW. Con successiva L.R. n. 31/08, tale soglia dimensionale è stata ridotta a 10 MW;
- Con Legge n. 99/09, art. 27, comma 43 è stato stabilito che i progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiori a 1 MW, sono da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
- Con L.R. n. 13/2010 la Regione Puglia ha stabilito che i progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiori a 1 MW, sono da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Tale soglia è innalzata a 3MW nel caso in cui gli impianti siano realizzati interamente in siti industriali dismessi ed è ridotta del 30% in aree naturali protette, aree con presenza di beni paesaggistici, ambiti territoriali estesi e zone agricole di particolare pregio o nelle quali sono inibiti gli interventi di trasformazione non direttamente connessi con l'esercizio dell'attività agricola;

### **Considerato che**

- Nell'ambito delle sopra richiamate procedure autorizzative, particolare rilevanza assumono gli aspetti relativi all'applicazione delle norme sulla valutazione dell'impatto ambientale di cui alla legge regionale 12 aprile 2001 n.11;
- Nelle more dell'eventuale approvazione delle linee guida da parte della Regione Puglia, l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti fotovoltaici deve essere effettuata attraverso una corretta valutazione dell'impatto ambientale, tenendo conto che *i nostri paesaggi sono, di solito, il risultato di una millenaria azione antropica* e che i loro fattori di qualità, identità e riconoscibilità, non sono fissi e immobili nel tempo, ma si sono trasformati e sono in trasformazione e, per contrastare le tendenze e le attività che producono rilevanti danni alla qualità e alla varietà dei paesaggi e per sostenere efficaci azioni di risanamento e di ripristino paesistico, occorre una strategia adeguata capace di intervenire nei processi reali con vincoli ed indirizzi che rispondano ad una visione ecoevolutiva, articolata, differenziata e dinamica;
- La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA cui sottoporre i singoli progetti rappresenta, allo stato delle disposizioni normative vigenti di carattere autorizzatorio, l'unico strumento all'interno del quale possono essere effettuate, sia pure in condizioni estremamente limitative, le *opportune valutazioni per bilanciare l'elemento rappresentato dall'ambiente con altri valori ed interessi parimenti rilevanti, come quelli*

*economici e sociali*, consentendo in tale contesto l'esplicazione di strumenti attivi finalizzati sia alla tutela che alla valorizzazione dei caratteri ambientali, storici e culturali presenti sul territorio;

- Assumono particolare rilevanza gli aspetti relativi alla valutazione preventiva di compatibilità ambientale delle trasformazioni del territorio nell'ambito degli obiettivi di sviluppo individuati nelle specifiche politiche, dell'UE, del governo nazionale e regionale nell'ambito degli strumenti di sostegno alla crescita e all'occupazione definiti da ultimo dal documento strategico regionale relativo ai fondi strutturali 2007/2013;
- Inoltre, il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico del paesaggio della Regione Puglia, ancorché abbia prodotto evidenti risultati relativamente alla tutela del territorio, con particolare riferimento alle aree naturali protette e quelle sottoposte a vincoli di diversa natura, lascia notevoli spazi interpretativi per l'utilizzazione degli ambiti territoriali non antropizzati come le aree agricole che rappresentano i luoghi maggiormente caratterizzati dalla presenza di peculiarità geografiche, ambientali, culturali ecc. che necessitano di essere governati attraverso strumenti specifici;
- Nell'ambito delle competenze attribuite alle province dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia di pianificazione territoriale, la Provincia di Brindisi ha da tempo attivato le procedure per l'elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) quale strumento necessario a perseguire lo *sviluppo del territorio nell'ambito di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica facendo assumere all'uso del territorio il valore di risorsa da preservare e valorizzare.*

### **Per tutto quanto sopra premesso e considerato**

- Ritenuto, nelle more della definizione dello strumento di pianificazione innanzi richiamato, di dover assumere specifiche direttive per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale (SIA) da allegare alle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché per la valutazione della compatibilità ambientale, degli impianti fotovoltaici e delle opere connesse alla loro costruzione ed esercizio rientranti nell'ambito dell'applicazione delle norme in materia di VIA e di Valutazione di Incidenza (VI) di competenza della Provincia di Brindisi ex L.R. n. 17/07;
- Ritenuto pertanto di dover approvare il *“Regolamento per la redazione degli studi e la valutazione della compatibilità ambientale di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio della provincia di Brindisi”*;
- Viste le funzioni attribuite alla Provincia dall'art. 19 del D.Lgs n. 267/00, ed in particolare, quelle amministrative di interesse provinciale, riguardante i settori della difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse energetiche, protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali nonché le competenze specifiche in materia di pianificazione e programmazione attribuite ai sensi dello stesso richiamato decreto, del D.Lgs. n. 112/98 e delle diverse vigenti norme regionali;
- Richiamato l'art. 7 del D.Lgs n. 267/2000 che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, la provincia adotta regolamenti nelle materie di propria competenza anche per l'esercizio delle funzioni attribuite;
- Ritenuta strategicamente positiva ed importante l'azione di coinvolgimento dei Comuni della provincia di Brindisi interessati dalla installazione di impianti industriali per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento di energia solare che nell'incontro del 25.11.2010 hanno espresso una positiva valutazione generale e condivisione della proposta di Regolamento;
- Accertata la propria competenza

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 sulla proposta posta a base del presente provvedimento, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia Dott. Pasquale Epifani in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: "Favorevole".

Li, 17.11.2010

IL DIRIGENTE  
F.to Epifani

- parere del Dirigente del Servizio Finanziario, Dr.ssa Anna Carmela Picoco, in ordine alla regolarità contabile: "Favorevole".

Li, 25.11.2010

IL DIRIGENTE  
F.to Picoco

- Parere di conformità, del Vice Segretario Generale Dr.ssa Alessandra Pannaria, ai sensi dell'art. 97, comma secondo del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267 ed art. 64, primo comma del vigente Statuto, così formulato: "Conforme"

Li, 25.11.2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pannaria

### **DELIBERA**

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere, nelle more della definizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, specifiche direttive per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale (SIA) da allegare alle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché per la valutazione della compatibilità ambientale, degli impianti fotovoltaici e delle opere ed infrastrutture connesse alla loro costruzione ed esercizio rientranti nell'ambito dell'applicazione delle norme in materia di VIA e di Valutazione di Incidenza (VI) di competenza della Provincia di Brindisi ex L.R. n. 17/07;
- di approvare il "*Regolamento per la redazione degli studi e la valutazione della compatibilità ambientale di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio della provincia di Brindisi*" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di notificare la presente Deliberazione alla Presidenza della Regione Puglia, Assessorati all'Ambiente ed allo sviluppo Economico della Regione Puglia, Sindaci dei Comuni della provincia di Brindisi e ad ogni altro Ente pubblico o portatore di interessi pubblici che l'Amministrazione riterrà opportuno interessare.

#### **Vice Presidente**

Invito il Presidente a relazionare sull'argomento in oggetto.

## Presidente Ferrarese

.....OMISSIS.....

(Il Presidente Ferrarese illustra il contenuto della proposta di delibera proponendo, alla fine del suo intervento, il seguente emendamento: all'art. 6 dell'allegato regolamento inserire dopo il primo comma il seguente secondo comma:

**“A seguito dell’eventuale emanazione da parte della regione Puglia dei provvedimenti di attuazione delle Linee Guida di cui all’art. 12, comma 10 del D.Lgs. n. 387 2003, approvato con decreto 10 settembre 2010 dal Ministro dello sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e per i Beni Culturali, le disposizioni del presente regolamento che risulteranno in contrasto, saranno automaticamente disapplicate. Invece per quelle che risulteranno diversamente disciplinate, sarà applicata quella più restrittiva, ove non vietato.”**

Il resoconto dell'intervento è riportato nel verbale della seduta).

## Vice Presidente

È aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il consigliere Maglietta. Ne ha facoltà.

## Cons. Giuseppe Miglietta

.....OMISSIS.....

(Seguono gli interventi del consiglieri Miglietta, Guadalupi, Paviglianiti, Caliandro, Epifani, del Presidente Ferrarese, Epifani, Pace, Ciracì, Epifani, del Vice presidente del Consiglio, del Segretario Generale Porcelli, del Presidente Ferrarese, dei consiglieri Franco, Urso, Ciracì, Pace, Epifani, Maglietta e Caliandro. Il resoconto degli interventi è riportato nel verbale della seduta.

Nel corso del dibattito entra in aula il consigliere Scianaro per cui il numero dei presenti è di 24. Alla fine del dibattito, così come dichiarato durante la discussione, escono dall'aula i consiglieri Urso, Ciracì, Guadalupi, Attorre, Scianaro, Epifani e Miglietta per cui il numero dei presenti in aula è di 17.)

## Vice Presidente

Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento dichiaro chiusa la discussione e quindi pongo in votazione preliminarmente il seguente emendamento presentato dal Presidente Ferrarese:

**“A seguito dell’eventuale emanazione da parte della regione Puglia dei provvedimenti di attuazione delle Linee Guida di cui all’art. 12, comma 10 del D.Lgs. n. 387 2003, approvato con decreto 10 settembre 2010 dal Ministro dello sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e per i Beni Culturali, le disposizioni del presente regolamento che risulteranno in contrasto, saranno automaticamente disapplicate. Invece per quelle che risulteranno diversamente disciplinate, sarà applicata quella più restrittiva, ove non vietato.”**

La votazione è aperta. Invito i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

*(Ogni consigliere esprime il proprio voto il cui risultato viene acquisito elettronicamente sull'apposita scheda)*

*La votazione è chiusa. Comunico il risultato della votazione:*

<i>Consiglieri</i>	<i>presenti</i>	<i>n. 17</i>
<i>Consiglieri</i>	<i>votanti</i>	<i>n. 16</i>

*Consiglieri    astenuti            n. 1 (Cons. Lanzillotti)*

*Voti            favorevoli    n. 16*

L'emendamento è approvato all'unanimità dei votanti.

Pongo in votazione la proposta di delibera così come integrata in relazione all'emendamento in precedenza approvato.

La votazione è aperta. Invito i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

*(Ogni consigliere esprime il proprio voto il cui risultato viene acquisito elettronicamente sull'apposita scheda)*

*La votazione è chiusa. Comunico il risultato della votazione:*

*Consiglieri    presenti            n. 17*

*Consiglieri    votanti            n. 16*

*Consiglieri    astenuti            n. 1 (Cons. Lanzillotti)*

*Voti            favorevoli    n. 16*

La proposta è approvato all'unanimità dei votanti.

Pongo in votazione la immediata eseguibilità.

La votazione è aperta. Invito i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

*(Ogni consigliere esprime il proprio voto il cui risultato viene acquisito elettronicamente sull'apposita scheda)*

*La votazione è chiusa. Comunico il risultato della votazione:*

*Consiglieri    presenti            n. 17*

*Consiglieri    votanti            n. 16*

*Consiglieri    astenuti            n. 1(Cons. Lanzillotti)*

*Voti            favorevoli    n. 16*

La immediata eseguibilità approvata all'unanimità dei votanti.

Pongo adesso in votazione il seguente ordine del giorno presentato nel corso della discussione:

#### **Ordine del giorno**

**Il Consiglio Provinciale, ritenendo essenziale gli indirizzi ed i criteri definiti negli artt. 1, 2 e 3 del regolamento**

#### **Chiede**

**alla Regione Puglia che, in sede di definizione e approvazione delle emanande Linee Guida in applicazione di quelle nazionali, li recepisca e faccia propri.**

La votazione è aperta. Invito i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

*(Ogni consigliere esprime il proprio voto il cui risultato viene acquisito elettronicamente sull'apposita scheda)*

*La votazione è chiusa. Comunico il risultato della votazione:*

*Consiglieri presenti n. 17*

*Consiglieri votanti n. 17*

*Voti favorevoli n. 17*

*L'ordine del giorno è approvata all'unanimità,*

In conseguenza,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 sulla proposta posta a base del presente provvedimento, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia Dott. Pasquale Epifani in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: "Favorevole".

Li, 17.11.2010

IL DIRIGENTE  
F.to Epifani

- parere del Dirigente del Servizio Finanziario, Dr.ssa Anna Carmela Picoco, in ordine alla regolarità contabile: "Favorevole".

Li, 25.11.2010

IL DIRIGENTE  
F.to Picoco

- Parere di conformità, del Vice Segretario Generale Dr.ssa Alessandra Pannaria, ai sensi dell'art. 97, comma secondo del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267 ed art. 64, primo comma del vigente Statuto, così formulato: "Conforme"

Li, 25.11.2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pannaria

Sulla scorta dell'esito delle votazioni;

### **DELIBERA**

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere, nelle more della definizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, specifiche direttive per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale (SIA) da allegare alle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché per la valutazione della compatibilità ambientale, degli impianti fotovoltaici e delle opere ed infrastrutture connesse alla loro costruzione ed esercizio rientranti nell'ambito dell'applicazione delle norme in materia di VIA e di Valutazione di Incidenza (VI) di competenza della Provincia di Brindisi ex L.R. n. 17/07;



- di approvare il “*Regolamento per la redazione degli studi e la valutazione della compatibilità ambientale di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio della provincia di Brindisi*” allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di notificare la presente Deliberazione alla Presidenza della Regione Puglia, Assessorati all’Ambiente ed allo sviluppo Economico della Regione Puglia, Sindaci dei Comuni della provincia di Brindisi e ad ogni altro Ente pubblico o portatore di interessi pubblici che l’Amministrazione riterrà opportuno interessare.
- ritenendo essenziale gli indirizzi ed i criteri definiti negli artt. 1, 2 e 3 del regolamento, chiede alla Regione Puglia che, in sede di definizione e approvazione delle emanande Linee Guida in applicazione di quelle nazionali, li recepisca e faccia propri.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
PORCELLI GIOVANNI**

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
LANZILLOTTI ANGELO**

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

### **C E R T I F I C A**

- che la anzidescritta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi \_\_\_\_\_ e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**Brindisi, li** \_\_\_\_\_

**IL MESSO NOTIFICATORE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### **A T T E S T A**

**Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno** \_\_\_\_\_ **;**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

**Brindisi, li** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_